

Bruxelles, 16 ottobre 2015
(OR. fr)

13105/15

ACP 143
COAFR 305
CFSP/PESC 666
RELEX 826

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Gruppo ACP
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
n. doc. Comm.:	12919/15 + ADD 1 - COM(2015) 500 final
Oggetto:	Apertura di consultazioni con il Burundi in applicazione dell'articolo 96 dell'accordo di partenariato ACP-UE - Lettera alle autorità del Burundi

1. In seguito all'inasprimento della situazione nel periodo precedente le elezioni legislative e presidenziali dell'estate del 2015 in Burundi, si è intensificato il dialogo politico già condotto conformemente all'articolo 8 dell'accordo di Cotonou.
2. La violenza politica si è aggravata in seguito all'annuncio, il 25 aprile 2015, che il presidente Pierre Nkurunziza si sarebbe candidato per un terzo mandato. Ad oggi la crisi ha causato oltre 120 morti e migliaia di feriti e ha costretto più di 190 000 persone a cercare rifugio nei paesi limitrofi, aggravando il rischio di una diffusione della violenza nella regione.
3. Gli eventi negativi in Burundi si sono ulteriormente cristallizzati nel periodo che ha preceduto le elezioni legislative e presidenziali nei mesi di giugno e luglio.
4. Il 9 ottobre 2015 la Commissione ha trasmesso al Consiglio una comunicazione in cui propone di invitare le autorità del Burundi a consultazioni in applicazione dell'articolo 96 dell'accordo di partenariato ACP-UE.

5. L'obiettivo delle consultazioni proposte in applicazione dell'articolo 96 dell'accordo di partenariato ACP-UE è quello di incoraggiare il Burundi affinché si impegni a intervenire entro un determinato lasso di tempo nei settori critici della democrazia, dei diritti umani e dello Stato di diritto, sulla base dei principi enunciati negli accordi di Arusha.
6. Al termine delle discussioni svolte dal Gruppo "Africa" sulla situazione politica in Burundi, il Gruppo ACP ha esaminato la proposta della Commissione e approvato, il 15 ottobre 2015, il testo definitivo del progetto di lettera allegato alla presente nota.
7. Si invita il Comitato dei rappresentanti permanenti a proporre al Consiglio di approvare tale progetto di lettera.
8. Le consultazioni saranno avviate entro trenta giorni dall'invito conformemente all'articolo 96, paragrafo 2 dell'accordo di partenariato ACP-UE. Esse dovrebbero aver luogo a Bruxelles a una data da stabilire di comune accordo.

Progetto di lettera

S.E. Pierre Nkurunziza

Presidente del Burundi

Signor Presidente,

in una dichiarazione rilasciata il 23 luglio 2015 dall'Alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza/Vicepresidente della Commissione europea, l'Unione europea ha valutato che non siano state attuate le decisioni adottate dall'Unione africana e dalla Comunità dell'Africa orientale, che avrebbero aperto la strada ad elezioni credibili e inclusive in Burundi.

L'Unione europea ha inoltre espresso il parere secondo il quale - dato che il Burundi non ha rispettato gli elementi essenziali dell'accordo di partenariato di Cotonou, segnatamente i diritti umani, i principi democratici e lo Stato di diritto - essa ritiene opportuno avviare la procedura che conduce all'apertura di consultazioni come previsto dall'articolo 96 dell'accordo di Cotonou.

Conformemente a tali disposizioni abbiamo l'onore a nome dell'Unione europea e dei suoi Stati membri di invitare il Suo paese a partecipare a consultazioni che, come previsto dall'accordo, esamineranno la situazione in maniera approfondita e, se necessario, adotteranno misure per porvi rimedio. L'Unione europea prenderà parte a queste consultazioni in uno spirito di dialogo al fine di trovare una soluzione reciprocamente accettabile.

Le consultazioni consentiranno al Burundi di presentare il programma del governo, in particolare per quanto riguarda i principi democratici, i diritti umani e il buon governo.

Suggeriamo che le consultazioni siano avviate a Bruxelles, a una data da stabilire di comune accordo.

La preghiamo di accogliere, signor Presidente, i sensi della nostra più alta stima.

Per il Consiglio

Per la Commissione europea

Per conoscenza:

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ACP

Il Presidente del comitato degli Ambasciatori ACP

Il Segretario generale del Gruppo degli Stati ACP
